

di conte di Habsbourg e di avvocato di Mourbach, intanto che Rodolfo solo è ivi appellato langravio. Quest'ultimo divenne pure avvocato di Mourbach dopo la morte di Alberto, e si qualificò *Rudolfus comes de Habispurch Cataldus Morbasensis* in un atto dell'anno 1199, siccome pure in un altro del 1200, ov'egli si nomina *Judex ordinarius et advocatus dominus Rudolphus Alsatie landgravius*. L'atto che *Rudolfus landgravius Alsatie* rilasciò nel 1207 a favore dell'abazia di Lucelle è così datato, *anno gratiae, coram filio meo Alberto comite*. Rodolfo fin da quell'epoca avea imitato l'esempio del suo genitore, associandosi al langravio Alberto suo primogenito. Nel 1211 Enrico vescovo di Strasburgo confermava i privilegi del monastero di Saint-Trudpert *praesente domino Alberto de Habspurg landgravio Alsatie*. Quattro anni dopo, cioè nel 1215, lo stesso Alberto unitamente a codesto prelato rilasciava altre lettere in favore di quel monastero, nelle quali si appella *A. Dei gratia provincialis comes Alsatie*, senza fare veruna menzione di suo padre. Tuttavia Rodolfo si riserbò il langravio dell'alta Alsazia, perocchè egli pure del pari che il figlio Alberto assume questo titolo nell'atto loro di donazione steso l'anno 1227 a favore della chiesa di Munster nell'Ergaw; anzi molti documenti posteriori ci fanno conoscere ch'egli se lo riserbò fino alla morte sua, accaduta nel cominciare del 1232, anno in cui *Rudolfus senior, comes de Habisbure, landgravius Alsatie* fece un'altra donazione al monastero di Wettingen. Rodolfo avea sposata Agnese figlia di Goffredo di Stauff, dalla quale gli nacquero cinque figli, cioè Alberto e Rodolfo che ora porremo, Wernher morto nella sua infanzia, Edwige che fu moglie di Ermanno conte di Friburgo, e Gertrude che sposò il conte Luigi fratello di Ermanno.

ALBERTO IV detto il SAGGIO e RODOLFO III

soprannominato il TACITURNO.

1232. ALBERTO detto il SAGGIO e RODOLFO di lui fratello soprannominato il TACITURNO possederono in-